

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	+2,7% t/t (+2,5% a/a)	+5,6% t/t (+0,1% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +3,0% t/t e +2,5% a/a
Consumi privati	+3,0% t/t (+1,6% a/a)	+1,6% t/t (+1,0% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +3,5% t/t (+1,7% a/a) Durevoli: +12,0% t/t Non durevoli: +3,9% t/t
Consumi pubblici	-1,9% t/t (+1,5% a/a)	-1,3% t/t (+1,3% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato)
Investimenti fissi	-0,5% t/t (-2,6% a/a)	+5,0% t/t (-13,8% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +0,1% t/t (-2,4% a/a)
Investimenti fissi non residenziali	+2,2% t/t (-2,2% a/a)	+5,3% t/t (-14,1% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +3,1% t/t (-2,0% a/a)
Investimenti fissi residenziali	-10,3% t/t (-4,0% a/a)	+3,8% t/t (-12,5% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -10,7% t/t (-4,1% a/a)
Esportazioni	+11,3% t/t (+11,5% a/a)	+22,8% t/t (-0,7% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +7,2% t/t (+10,4% a/a)
Importazioni	+14,8% t/t (+8,3% a/a)	+15,8% t/t (-6,6% a/a)		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +10,4% t/t (+7,2% a/a)
Produttività delle imprese (non agricole)	+2,8% t/t (+6,1% a/a)	+6,3% t/t (+5,6% a/a)	+3,2% t/t	03/06	I Trim	Rivista la stima da +3,6% t/t (+6,3% a/a)
Deflatore del Pil	+1,1% t/t	+0,5% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+2,13% t/t	+1,16% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +2,42% t/t
Consumi pubblici	-0,39% t/t	-0,26% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,40% t/t
Investimenti fissi	-0,06% t/t	+0,61% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +0,01% t/t
Investimenti fissi non resid.	+0,21% t/t	+0,51% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +0,29% t/t
Investimenti fissi residenziali	-0,27% t/t	+0,10% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,28% t/t
Scorte	+1,88% t/t	+3,79% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +1,65% t/t
Esportazioni	+1,27% t/t	+2,36% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da +0,82% t/t
Importazioni	-2,09% t/t	-2,09% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -1,48% t/t
Esportazioni nette	-0,82% t/t	+0,27% t/t		25/06	I Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima da -0,66% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,68% m/m	+3,76% m/m		10/06	Apr	Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI Rivisto il dato di Mar da +3,18% m/m
Importazioni	-0,41% m/m	+2,90% m/m		10/06	Apr	Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI Rivisto il dato di Mar da +3,03% m/m

Saldo bilancia commerciale	-40,29 mld \$	-40,05 mld \$	-41,0 mld \$	10/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da -40,42 mld \$ Livello più alto da Dic 08
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	9,7%	9,9%	9,7%	04/06	Mag	
Occupazione (non agricoli)	+431mila	+290mila	+515mila	04/06	Mag	Maggior aumento da Mar 00 (Sett. privato: +41mila)
Occupazione (settore manifatturiero)	+29mila	+40mila		04/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da +44mila
Ore sett.li lavorate	33,5	33,4		04/06	Mag	
Salari medi orari	18,99\$	18,95\$		04/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da 18,96\$
Tasso di partecipazione	65,0%	65,2%		04/06	Mag	
Costo del lavoro unitario	-1,3% t/t (-4,2% a/a)	-7,8% t/t (-5,1% a/a)		03/06	I Trim	Rivista la stima da -1,6% t/t (-3,7% a/a) e il dato del IV T da -5,6% t/t (-4,6% a/a)
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,2% m/m (+2,0% a/a)	-0,1% m/m (+2,2% a/a)		17/06	Mag	
CPI core	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	0,0% m/m (+0,9% a/a)		17/06	Mag	
PPI	-0,3% m/m (+5,3% a/a)	-0,1% m/m (+5,5% a/a)	-0,5% m/m	16/06	Mag	
PPI core	+0,2% m/m (+1,3% a/a)	+0,2% m/m (+1,0% a/a)	+0,1% m/m	16/06	Mag	
Prezzi export	+0,7% m/m (+5,8% a/a)	+1,2% m/m (+5,7% a/a)		15/06	Mag	
Prezzi import (non destagionalizzati)	-0,6% m/m (+8,6% a/a)	+1,1% m/m (+11,1% a/a)	-1,2% m/m	15/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,9% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,2% m/m (+7,6% a/a)	+0,7% m/m (+5,2% a/a)	+1,0% m/m	16/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da +0,8% m/m
Ordini all'industria	+1,2% m/m (+15,6% a/a)	+1,7% m/m (+12,1% a/a)	+1,7% m/m	03/06	Apr	Ex trasporti: -0,5% m/m (prec. +3,8% m/m) Rivisto il dato di Mar da +1,3% m/m
Ordini di beni durevoli	-1,1% m/m (+16,5% a/a)	+3,0% m/m (+16,8% a/a)	-1,0% m/m	24/06	Mag	Ex. trasporti: +0,9% m/m Rivisto il dato di Apr da +2,8% m/m (+16,8 a/a)
Scorte delle imprese	+0,4% m/m (-2,8% a/a)	+0,7% m/m (-5,0% a/a)	+0,5% m/m	11/06	Apr	Rivisto il dato di Marzo da +0,4% m/m
Utilizzo capac. produttiva	74,7%	73,7%	74,5%	16/06	Mag	
ISM (manifatt.)	59,7	60,4	59,5	01/06	Mag	
ISM (non manifatturiero)	55,4	55,4		03/06	Mag	
NAPM Chicago	59,7	63,8		28/05	Mag	Seasonally adjusted
Indice di Fiducia di Philadelphia	8,0	21,4		17/06	Giu	Dato più basso da 10 mesi
NY Empire State Manufact.	19,57	19,11	20,0	15/06	Giu	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	-10,0% m/m (+7,8% a/a)	+3,9% m/m (+40,9% a/a)	-5,2% m/m	16/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da +5,8% m/m
Spesa per costruzioni	+2,7% m/m (-10,5% a/a)	+0,4% m/m (-12,3% a/a)	0,0% m/m	01/06	Apr	Residenziali: +4,5% m/m (+4,6% a/a) Maggior aumento da Mag 00 Rivisto il dato di Mar da +0,2% m/m

Vendita case esistenti	-2,2% m/m (+19,2% a/a)	+7,6% m/m (+22,8% a/a)		22/06	Mag	
Vendita nuove case	-32,7% m/m (-18,3% a/a)	+14,8% m/m (+47,8% a/a)		23/06	Mag	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	0,2% m/m	0,0% m/m	+0,2% m/m	28/06	Mag	
Reddito personale (in termini reali)	+0,5% m/m	+0,6% m/m	+0,4% m/m	28/06	Mag	Rivisto il dto di Apr da +0,5% m/m
Vendite grandi magazzini	+0,6% m/m (+13,1% a/a)	+2,5% m/m (+11,9% a/a)		11/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +2,3% m/m
Vendite al dettaglio	-1,2% m/m (+6,9% a/a)	+0,6% m/m (+9,0% a/a)	+0,2% m/m	11/06	Mag	Ex auto: -1,1% m/m Rivisto il dato di Apr da +0,4% m/m (+8,8% a/a) Maggior calo da Set 09
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	52,9	62,7		30/06	Giu	Rivisto il dato di Mag da 63,3 Calo violento per incertezza sui posti di lavoro
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	76	73,6	75,0	11/06	Giu	Definitivo - Rivisto preliminare da 75,5

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC – Statement	23 Giu	<p>“Le informazioni avute dall’incontro del Federal Open Market Committee di aprile suggerisce che la ripresa economica sta procedendo e che anche il mercato del lavoro sta progredendo gradualmente. La spesa delle famiglie sta aumentando ma rimane contenuta per l’alta tasso di disoccupazione, l’aumento del reddito modesto, minore ricchezza nel settore immobiliare e per il credito ristretto. Gli investimenti in attrezzatura e software sono aumentati significativamente; tuttavia, continuano ad essere deboli gli investimenti in strutture non residenziali ed i datori di lavoro continuano a non assumere. Rimane basso il numero degli immobili di nuova costruzione. Condizioni finanziarie sostengono sempre meno il livello di crescita economica che si riflette negli sviluppi all’estero. Durante gli ultimi mesi i prestiti da parte delle banche sono diminuiti ancora. Tuttavia, il FOMC tende ad aumentare il livello di utilizzo delle risorse in un contesto di stabilità dei prezzi, anche se è più probabile che il ritmo di ripresa economica si mantenga moderato per un periodo di tempo abbastanza lungo.</p> <p>Prices of energy and other commodities have declined somewhat in recent months, and underlying inflation has trended lower. With substantial resource slack continuing to restrain cost pressures and longer-term inflation expectations stable, inflation is likely to be subdued for some time.</p> <p>Il FOMC manterrà il target dei tassi di interesse delle Fed tra 0 e 0,25% e continua ad annunciare che le condizioni economiche, incluso un moderato utilizzo delle risorse, trend inflazionistici sotto controllo ed aspettative di inflazione stabili, garantiranno tassi d’interesse della Fed molto bassi per un periodo di tempo esteso.</p> <p>Il FOMC continuerà a monitorare la situazione economica e gli sviluppi nella finanza ed utilizzerà i propri strumenti di manovra monetaria secondo necessità per sostenere la ripresa economica e la stabilità dei prezzi.</p>
Beige Book	09/06	<p>“L’attività economica ha continuato a migliorare dall’ultimo rapporto, sebbene ad un ritmo moderato. La spesa delle famiglie e le vendite al dettaglio sono risultate in aumento, la spesa delle imprese e i servizi non finanziari sono cresciuti ad un ritmo moderato. L’attività manifatturiera e dei trasporti ha mostrato ovunque segnali di graduale miglioramento. L’attività del settore immobiliare residenziale è cresciuta rispetto al precedente rapporto, con un aumento delle vendite e delle costruzioni prima del 30 aprile, data di conclusione delle agevolazioni fiscali e un corrispondente rallentamento in maggio. Al contrario, l’attività del settore immobiliare commerciale, sulla quale pesa la mole di giacenze, è rimasta generalmente debole. L’attività finanziaria ha mostrato poche variazioni di rilievo, i prestiti delle banche a commercio, industria e consumatori sono rimasti deboli. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate leggermente, con un aumento sia dei livelli di occupazione permanente, sia di quelli temporanei, in particolare nel settore manifatturiero e bio-farmaceutico. Le pressioni salariali sono limitate e i prezzi finali di beni e servizi sono rimasti sostanzialmente invariati, dal momento che i maggiori costi delle materie prime non si sono trasferite agli stadi successivi.”</p>
Bernanke	09/06	<p>“Sebbene persista nel Paese un alto livello di disoccupazione, si notano alcuni segnali di modesto miglioramento nel mercato del lavoro. A livello nazionale i posti di lavoro creati dal settore privato sono cresciuti in media di 140mila unità al mese nel trimestre marzo-maggio e le imprese sono tornate ad allungare la settimana lavorativa per i dipendenti. Con tutta probabilità, occorrerà parecchio tempo per ripristinare gli 8 milioni e mezzo di posti di lavoro persi tra il 2008 e il 2009. Il BLS anticipa che la domanda di lavoratori nel comparto sanitario continuerà ad essere maggiore di quella di molti altri settori”</p>

Bernanke	09/06	<p>“Il recupero dell’attività economica ha proseguito ad un ritmo moderato nel corso dell’anno. L’economia, supportata da una politica monetaria espansiva e dagli sforzi coordinati per stabilizzare il sistema finanziario, sembra poter essere in grado di proseguire l’espansione in questo e nel prossimo anno. Le ultime proiezioni economiche anticipano che il PIL crescerà del 3-3,5% nel corso del 2010 e ad un ritmo leggermente superiore l’anno prossimo. I dati raccolti suggeriscono che il recupero della domanda finale privata sosterrà la ripresa dell’attività economica: è probabile che la spesa dei consumatori aumenti ad un ritmo moderato nel prossimo periodo, supportata da un graduale aumento dell’occupazione e del reddito, da una maggiore fiducia dei consumatori e da alcuni miglioramenti nelle condizioni di credito. Permangono però significativi vincoli alla ripresa: le vendite e le costruzioni nel settore immobiliare sono state temporaneamente gonfiate dalle misure di sostegno, il mercato del lavoro è stato particolarmente colpito dalla recessione, l’inflazione al consumo rimane molto bassa. I mercati finanziari americani sono stati investiti dalle turbolenze europee, attraverso una riduzione della domanda di asset rischiosi. Se le azioni intraprese a livello europeo daranno i frutti sperati e se la stabilizzazione in corso proseguirà, gli effetti di questa crisi sull’attività economica americana saranno modesti.”</p>
Hoenig	03/06	<p>“A questo punto, l’economia statunitense sembra essere sulla strada della ripresa. Anticipo che quest’anno la crescita aumenterà, attorno al 3 - 3½ %. Negli ultimi mesi il tasso d’inflazione è diminuito, e ciò è tipico dopo un periodo di recessione. Il tasso d’inflazione, depurato dell’energia e dell’alimentare, è attorno all’1% e resterà entro tali valori per tutto l’anno. Tuttavia, man mano che l’economia recupera momentum, l’inflazione inizierà a salire. Molti sono i rischi. La situazione in Europa, in particolare la Grecia, ci ricorda di dovere prestare attenzione. I problemi del debito europeo hanno contribuito ad aumentare l’incertezza e l’avversione al rischio, gli investitori evitano titoli più rischiosi, prediligendo titoli governativi statunitensi. Questi spostamenti avranno nel breve termine un effetto netto negativo sulla crescita dell’economia statunitense. Ciò anticipa problemi di deficit di bilancio persistenti nel lungo periodo.</p> <p>Il FOMC deve trovare un equilibrio per sostenere la crescita economica nel breve ed una crescita stabile a bassa inflazione nel lungo periodo. Il primo passo verso una politica monetaria più normale è di allontanare il tasso d’interesse dallo zero e tornare verso un tasso neutrale. Dicendo ciò non mi illudo che spostarsi dal tasso zero non sia una sfida, ma a mio giudizio, il processo dovrebbe avere inizio prima per evitare il pericolo di dover prendere dei provvedimenti di compensazione pesanti più avanti, come spesso succede. Parte di questo passo per il FOMC dovrebbe essere quello di eliminare la propria promessa di “mantenere i tassi d’interesse della Fed a livelli eccezionalmente bassi per un periodo di tempo esteso.” Una volta migliorate le condizioni del mercato, della liquidità e del quadro economico generale, il FOMC sarebbe pronto ad alzare i tassi di interesse della Fed all’1% entro la fine dell’estate. Ciò sarebbe sempre nell’ottica della politica monetaria attuale altamente accomodante, ma sposterebbe i tassi nominali dallo zero ed i tassi reali verso livelli meno negativi. Nello specifico, i prossimi passi sarebbero quelli di aumentare i tassi della Fed dall’1 ad oltre il 3% in tempi ragionevolmente veloci, mentre aumenterebbe la fiducia che il GDP e l’occupazione possano raggiungere i loro valori potenziali.</p> <p>I passi decisivi sarebbero quelli di portare i tassi d’interesse della Fed a valori tra 3,5% ed il 4,5% nel momento in cui l’economia si avvicina al pieno potenziale di crescita nel lungo periodo.”</p>

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+1,2% t/t (+5,0% a/a)	+1,1% t/t (+4,6% a/a)		10/06	I trim 2010	Rivisto il prelim da +4,9% a/a dato del IV T da +1,0% t/t e +3,8% a/a
Consumi privati	+0,4% t/t (+1,7% a/a)	+0,7% t/t (+2,8% a/a)		10/06	I trim 2010	Rivisto il prel da +0,3% t/t
Investimenti fissi	+0,4% t/t (+1,5% a/a)	+0,2% t/t (-0,4% a/a)		10/06	I trim 2010	
Esportazioni	+6,9% t/t (+30,6% a/a)	+5,8% t/t (+21,7% a/a)		10/06	I trim 2010	
Importazioni	+2,3% t/t (+9,3% a/a)	+1,0% t/t (+5,1% a/a)		10/06	I trim 2010	Rivisto il dato del IV T da +1,5% t/t
CONTRIBUTI % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,3% t/t	+0,4% t/t		10/06	I trim 2010	
Investimenti fissi	+0,1% t/t	0,0% t/t		10/06	I trim 2010	
Esportazioni nette	+0,7% t/t	+0,5% t/t		10/06	I trim 2010	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+32,1% a/a	+40,4% a/a		24/06	Mag	
Importazioni	+33,4% a/a	+24,2% a/a		24/06	Mag	
Saldo	324,237 mld Y	952,01 mld Y		24/06	Mag	
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	66,42 mln	66,25 mln		29/06	Mag	
Occupati	62,95 mln	62,69 mln		29/06	Mag	
Disoccupati	3,47 mln	3,56 mln		29/06	Mag	
Tasso di disoccupazione	5,2%	5,1%		29/06	Mag	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,1% m/m (+0,4% a/a)	+0,5% m/m (-0,1% a/a)		10/06	Mag	Rivisto il dato di aprile da +0,4% m/m (-0,2% a/a)
CPI Tokio	+0,1% m/m (-0,9% a/a)	-0,1% m/m (-1,4% a/a)		25/06	Giu	Preliminare
CPI	+0,1% m/m (-0,9% a/a)	0,0% m/m (-1,2% a/a)		25/06	Mag	
CPI core	0,0% m/m (-1,6% a/a)	-0,3% m/m (-1,5% a/a)		25/06	Mag	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,3% m/m (+25,9% a/a)	+1,2% m/m (+31,8% a/a)	+2,7% m/m	14/06	Apr	Preliminare Rivisto il dato di Mar da +0,3% m/m (+30,7% a/a)
	-0,1% m/m (+20,2% a/a)			29/06	Mag	
Ordini di macchinari industriali	+4,0% m/m (+9,4% a/a)	+5,4% m/m (+1,2% a/a)		09/06	Apr	Settore privato, core, esclusa la componente volatile
PMI manifatturiero	53,9	54,7		30/06	Giu	
Indice Tankan	-24	-31	-26	01/04	I trim.	Rivisto il dato del IV T da -32
Indice Tankan-manifatturiero	-23	-33	-22	01/04	I trim.	Rivisto il dato del IV T da -32

Indice Tankan-non manifattur.	-25	-30	-28	01/04	I trim.	
Coinc. Index of business condit	95,0	90,9		17/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da 100,0
Indice di attività del terziario	+2,1% m/m	-3,0% m/m		16/06	Apr	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	-4,4% a/a	-3,7% a/a		29/06	Mag	Dei lavoratori dipendenti Reale: -3,4% a/a
Reddito disponibile (nominale)	-6,2% a/a	-0,6% a/a		29/06	Mag	Lavoratori dipendenti Reale: -5,3% a/a
Vendite grandi magazzini	-3,4% a/a	-3,1% a/a		28/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da -3,0% a/a
Vendite al dettaglio	+2,8% a/a	+4,9% a/a		28/06	Mag	E' il 5° rialzo consecutivo
Indice di fiducia dei consumatori	42,8	42,0		10/06	Mag	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly Report”	Giugno	<p>“L’economia del Giappone è in moderato recupero, principalmente grazie al miglioramento delle condizioni economiche nei Paesi oltreoceano. È proseguito nel mese l’aumento di esportazioni e produzione e gli investimenti fissi delle imprese mostrano segnali di ripresa. La situazione occupazionale e reddituale è ancora seria, ma il grado di severità sta diminuendo. Il consumo privato, in particolare quello di beni durevoli, è cresciuto in parte grazie alle misure di sostegno. La situazione dell’investimento immobiliare si è stabilizzata, mentre l’investimento pubblico sta rallentando. È probabile che le condizioni economiche del Giappone continuino a migliorare ad un ritmo moderato.</p> <p>Ci si attende che esportazioni e produzione proseguano la loro risalita, grazie principalmente al continuo miglioramento delle condizioni delle economie oltreoceano, anche se il ritmo di crescita subirà una moderazione graduale. E’ probabile che il consumo privato prosegua il sentiero di crescita, ma sembra che il ritmo di ripresa sia meno sostenuto. Lo stock di capitale delle imprese però è sempre alto, e vi è personale in eccesso. Il declino dell’investimento pubblico è destinato a proseguire.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di variazione dell’indice dei prezzi alla produzione sui tre mesi è leggermente aumentato, a causa della crescita dei prezzi delle <i>commodities</i>, nonostante la persistente debolezza dell’offerta e della domanda. Il tasso di inflazione per i consumatori (al netto degli alimentari freschi) prosegue la sua discesa, in seguito al sostanziale rallentamento dell’economia mondiale, ma il ritmo di declino sta diminuendo. Ci si attende che i prezzi alla produzione continuino ad aumentare leggermente e che il tasso di contrazione annua dei prezzi al consumo diminuisca. [...]</p> <p>Sui mercati monetari, la media ponderata dei tassi sulle operazioni <i>overnight</i> si colloca attorno allo 0,1%. Nel frattempo il tasso di cambio dello yen verso il dollaro USA, i tassi di interesse a lungo termine ed i prezzi delle azioni sono rimasti pressoché invariati rispetto al mese precedente. Le condizioni finanziarie in Giappone, nonostante alcune persistenti criticità, hanno continuato a mostrare segnali di miglioramento. Il tasso di interesse over night è rimasto ad un livello estremamente basso e il costo di finanziamento delle imprese ha mantenuto un trend di diminuzione. [...]</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,2% t/t (+0,6% a/a)	+0,1% t/t (-2,1% a/a)	+0,2% t/t (+0,5% a/a)	04/06	I Trim 2010	Rivisto il prel da +0,5% a/a e il dato del IV T da 0,0% t/t (-2,2% a/a)
Consumi privati	-0,1% t/t (0,0% a/a)	+0,2% t/t (-0,5% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da 0,0% t/t e da -0,6% a/a
Investimenti fissi	-1,1% t/t (-5,0% a/a)	-1,3% t/t (-8,9% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da -8,8% a/a
Esportazioni	+2,5% t/t (+6,0% a/a)	+1,7% t/t (-5,2% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da +1,9% t/t -4,6% a/a
Importazioni	+4,0% t/t (+5,3% a/a)	+1,2% t/t (-7,0% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da +1,3% t/t (-6,3% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	-0,1% t/t (0,0% a/a)	+0,1% t/t (-0,3% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da 0,0% t/t
Investimenti fissi	-0,2% t/t (-1,0% a/a)	-0,3% t/t (-1,9% a/a)		04/06	I Trim 2010	
Scorte	+0,8% t/t (+0,9% a/a)	+0,1% t/t (-1,1% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da -1,0% a/a
Esportazioni	+0,9% t/t (+2,2% a/a)	+0,7% t/t (-2,1% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto il dato del IV T da -1,8% a/a
Importazioni	-1,4% t/t (-1,9% a/a)	-0,5% t/t (+2,8% a/a)		04/06	I Trim 2010	Rivisto dato del IV T da +2,5% a/a
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+1,4 mld €	0,0 mld €		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mar da +0,6 mld €
Esportazioni	-2,4% m/m	+9,8% m/m		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mar da +7,5% m/m
Importazioni	-3,5% m/m	+12,2% m/m		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mar da +10,3% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,1%	10,0%	10,0%	01/06	Apr	Livello più alto da Giu 98
Costo del lavoro	+2,1% a/a	+1,7% a/a		16/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +2,2% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	+1,4% a/a	+1,6% a/a	+1,5% a/a	30/06	Giu	
HCPI	+0,1% m/m (+1,6% a/a)	+0,5% m/m (+1,5% a/a)	+0,1% m/m (+1,6% a/a)	16/06	Mag	Variaz. annua più alta da Nov 2008
CPI <i>core</i>	+0,1% m/m (+0,8% a/a)	+0,3% m/m (+0,8% a/a)		16/06	Mag	
PPI	+0,9% m/m (+2,8% a/a)	+0,6% m/m (+0,9% a/a)		02/06	Apr	
M3	-0,2% a/a	-0,2% a/a	+0,4% a/a	28/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da -0,1% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,8% m/m (+9,5% a/a)	+1,5% m/m (+7,7% a/a)	+0,5% m/m (+8,7% a/a)	14/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +1,3% m/m (+6,9% a/a) Maggior aumento a/a dall'inizio serie (Gen 90)
Ordini all'industria	+0,9% m/m (+22,1% a/a)	+5,1% m/m (+20,3% a/a)		24/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +5,2% m/m (+19,8% a/a)
PMI manifatturiero	55,6	55,8	55,5	23/06	Giu	Rivisto il dato di Mag da 55,9
PMI servizi	55,4	56,2	56	23/06	Giu	Rivisto il dato di Mag da

						55,6
ESI	98,7	98,4	98	29/06	Giu	
Leading indicators (OECD)	+0,3% m/m (+11,2% a/a)	+0,4% m/m (+12,3% a/a)		11/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +0,5% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-1,2% m/m (-1,5% a/a)	+0,5% m/m (+1,3% a/a)	+0,1% m/m (-0,2% a/a)	03/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da 0,0% m/m (-0,1% a/a) Maggior calo mensile da Ott 08

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,2% t/t (+1,7% a/a)	+0,2% t/t (-1,5% a/a)	+0,2% t/t (+1,6% a/a)	21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da 0,0% t/t (-2,4% a/a)
Consumi privati	-0,8% t/t (-1,2% a/a)	-0,2% t/t (0,0% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,0% t/t (-0,1% a/a)
Investimenti fissi	-1,6% t/t (-1,1% a/a)	-1,0% t/t (-6,6% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -0,7% t/t (-6,2% a/a)
Esportazioni	+2,6% t/t (+7,5% a/a)	+2,3% t/t (-4,8% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +3,0% t/t (-3,8% a/a)
Importazioni	+6,1% t/t (+4,2% a/a)	-1,6% t/t (-7,1% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,8% t/t (-6,5% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,5% t/t (-0,7% a/a)	-0,1% t/t (0,0% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -0,5% t/t (-0,1% a/a)
Investimenti fissi	-0,3% t/t (-0,2% a/a)	-0,2% t/t (-1,3% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -0,1% t/t (-1,2% a/a)
Scorte	+1,9% t/t (+0,5% a/a)	-1,1% t/t (-1,5% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,2% t/t (-1,9% a/a)
Esportazioni nette	-1,1% t/t (+1,6% a/a)	+1,6% t/t (+0,8% a/a)		21/05	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +2,0% t/t (+1,0% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+13,1 mld €	+13,0 mld €		08/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato.</u> Rivisto il dato di Mar da +13,3 mld €
Esportazioni	-5,9% m/m (+19,2% a/a)	+10,8% m/m (+23,3% a/a)		08/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +10,7 % m/m
Importazioni	-7,3% m/m (+15,7% a/a)	+11,4% m/m (+18,7% a/a)		08/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +11,0% m/m (+18,3% a/a)
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-45mila	-67mila	-17,5 mila	01/06	Mag	<u>Seasonally adjusted</u> Livello più basso dal 92 Rivisto il dato di Apr da -68mila
Tasso di disoccupazione	7,7%	7,7%		30/06	Giu	<u>Seasonally adjusted</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	+0,1% m/m (+1,2% a/a)	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	28/06	Giu	Preliminare
HCPI	+0,0% m/m (+0,8% a/a)	+0,1% m/m (+1,2% a/a)		28/06	Giu	
PPI	+0,3% m/m (+0,9% a/a)	+0,8% m/m (+0,6% a/a)		18/06	Mag	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,9% m/m (+13,2% a/a)	+4,3% m/m (+12,6% a/a)	+0,3% m/m	08/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +4,0% m/m (+12,3% a/a)

Ordini all'industria manifatturiera	+2,8% m/m (+29,7% a/a)	+5,1% m/m (+30,2% a/a)	-0,5% m/m	07/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +5,0% m/m (+30,0% a/a)
Zew	28,7	45,8	42,5	15/06	Giu	Maggior calo da Ott 08
Ifo	101,8	101,5	101,0	22/06	Giu	
PMI manifatturiero	58,1	58,4	58	23/06	Giu	Stima flash Rivisto il dato di Mag da 58,3
PMI servizi	54,6	54,8	54,6	23/06	Giu	Stima flash Rivisto il dato di Mag da 53,7
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,4% m/m (-2,4% a/a)	+0,6% m/m (+6,4% a/a)		01/06	Apr	<u>Nominali.</u> Rivisto il dato di Mar da -1,0% m/m (+5,1% a/a)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4% t/t (+0,5% a/a)	-0,1% t/t (-2,8% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il prelim da +0,5% t/t (+0,6% a/a)
Consumi privati	0,0% t/t (+0,7% a/a)	-0,1% t/t (-0,2% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IVT da -0,5% t/t
Investimenti fissi	+0,6% t/t (-1,2% a/a)	+0,4% t/t (-6,8% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da -1,0% t/t (-7,4% a/a)
Esportazioni	+5,3% t/t (+5,0% a/a)	-0,4% t/t (-11,8% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +0,1% t/t (-11,4% a/a)
Importazioni	+3,3% t/t (+4,5% a/a)	+3,4% t/t (-7,7% a/a)		10/06	I Trim	Rivisto il dato del IVT da +3,2% t/t (-7,6% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-27mln €	-48mln €		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mar da -321 mln €
Esportazioni (paesi UE)	+0,7% m/m	+3,1% m/m		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mar da +2,0% m/m
Importazioni (paesi UE)	+0,5% m/m	+0,8% m/m		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Mar da +1,1% m/m
Bilancia commerciale (extra UE)	-1695 mln €	-1445 mln €		21/06	Magg	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da -1296 mln €
Esportazioni (extra UE)	+1,5% m/m	+1,8% m/m		21/06	Magg	<u>Dato destagionalizzato</u>
Importazioni (extra UE)	+3,2% m/m	-0,4% m/m		21/06	Magg	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Apr da +0,3% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	8,9%	8,8%		01/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u> Livello più alto dal IV T 01
Occupati	+0,2% m/m (-0,5% a/a)	-0,2% m/m (-0,9% a/a)		01/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da -0,1% m/m e da -1,3% a/a
Persone in cerca di occupazione	+1,0% m/m (+22,4% a/a)	+2,8% m/m (+11,5% a/a)		01/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +2,7% m/m
Occupazione grandi imprese	-0,1% m/m (-1,9% a/a)	-0,2% m/m (-1,9% a/a)		25/06	Apr	<u>Lordo</u>
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+0,5% m/m (+0,9% a/a)	-3,5% m/m (-2,0% a/a)		25/06	Apr	<u>Retribuzione lorda media per ora lavorata</u> Rivisto il dato di Mar da -3,7% m/m
Costo del lavoro medio grandi	+0,5% m/m (+0,9% a/a)	-3,1% m/m (-1,7% a/a)		25/06	Apr	<u>Costo del lavoro medio per ora lavorata</u>

imprese						Rivisto il dato di Mar da -3,3 % m/m
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	0,0% m/m (+1,3% a/a)	+0,1% m/m (+1,4% a/a)	+0,1% m/m (+1,5% a/a)	30/06	Giu	Preliminare
CPI	+0,1% m/m (+1,4% a/a)	+0,4% m/m (+1,5% a/a)	+0,1% m/m (+1,4% a/a)	16/06	Mag	
HCPI	+0,1% m/m (+1,6% a/a)	+0,9% m/m (+1,6% a/a)		16/06	Mag	
PPI	+0,5% m/m (+3,6% a/a)	+1,0% m/m (+3,1% a/a)	+0,1% m/m (+3,1% a/a)	30/06	Mag	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,0% m/m (+7,8% a/a)	+0,2% m/m (+7,0% a/a)	+0,5% m/m (+6,7% a/a)	10/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da -0,1% m/m (+6,4% a/a) Maggior aumento annuo da Dic 00
Fatturato industriale	+0,5% m/m (+6,4% a/a)	+1,5% m/m (+6,3% a/a)		18/06	Apr	
Ordini all'industria	+4,7% m/m (+20,6% a/a)	+1,1% m/m (+13,1% a/a)		18/06	Apr	Rivisto dato di Mar da +1,0 m/m
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	96,1	96,4	86,0	30/06	Giu	
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	95,1	94,1		30/06	Giu	
PMI manifatturiero	54,0	54,3	54,3	01/06	Mag	
PMI servizi	53,7	54,5		03/06	Mag	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	-0,3% m/m (-0,5% a/a)	+0,4% m/m (+2,7% a/a)		24/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +0,5% m/m (+2,9% a/a)
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	104,4	105,4	105	23/06	Giu	Minimi da Marzo 2009

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,1% t/t (+0,7% a/a)	+0,6% t/t (-2,2% a/a)	+0,1% t/t	25/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +0,5% t/t
Consumi privati	0,0% t/t	+1,0% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il dato del IV T da +0,9% t/t
Investimenti fissi	-0,9% t/t	-1,1% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da -0,8% t/t
Esportazioni	+4,1% t/t	+0,8% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da +3,9% t/t ed il dato del IVT da 0,4% t/t
Importazioni	+2,1% t/t	+2,8% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da +2,0% t/t ed il dato del IVT da +2,6% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	-0,2% t/t	+0,5% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da -0,1% t/t
Scorte	-0,2% t/t	+0,6% t/t		25/06	I Trim	Rivisto il prel. Da -0,1 % t/t
Esportazioni nette	+0,4% t/t	-0,6% t/t		25/06	I Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+0,96% m/m	+2,44% m/m		08/06	Apr	
Importazioni	+0,38% m/m	+5,44% m/m		08/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da

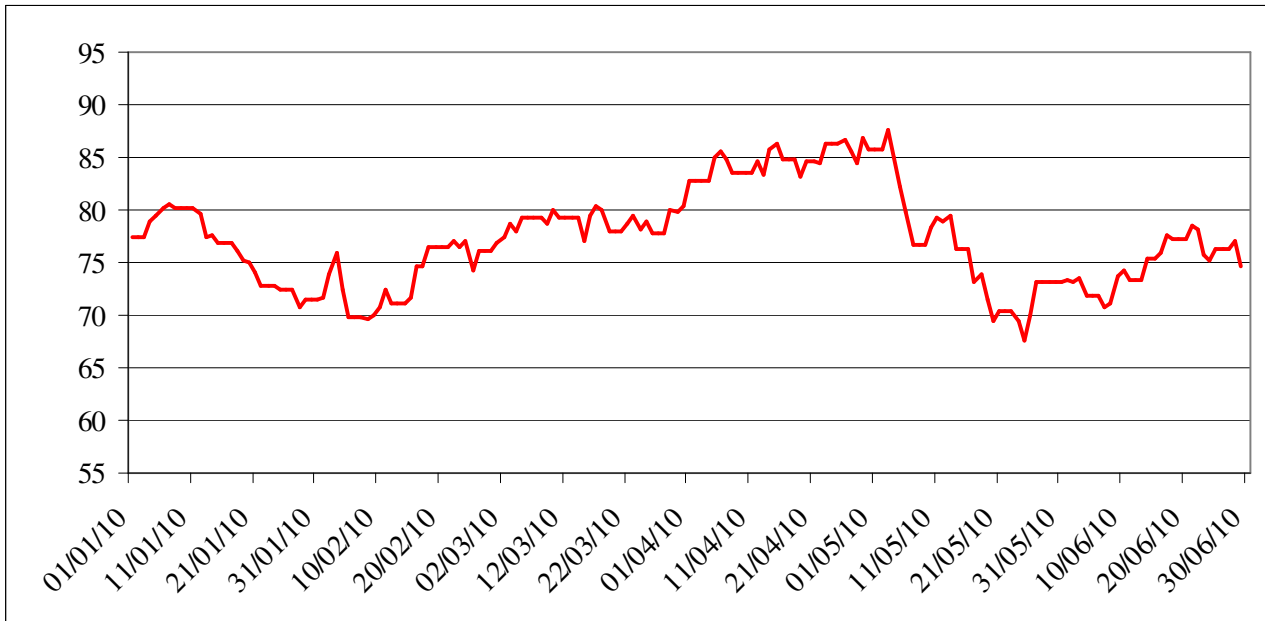
						+5,37% m/m
Saldo	-4,25 mld €	-4,41 mld €	-4,40 mld €	08/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da -4,73 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,1%	10,1%		30/04	Mar	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,1% m/m (+1,6% a/a)	+0,3% m/m (+1,7% a/a)	+0,2% m/m (+1,8% a/a)	11/06	Mag	
HCPI	+0,1% m/m (+1,9% a/a)	+0,3% m/m (+1,9% a/a)		11/06	Mag	
PPI	+0,9% m/m (+3,4% a/a)	+0,5% m/m (+1,8% a/a)	+0,5% m/m (+3,3% a/a)	01/06	Apr	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,3% m/m (+6,1% a/a)	+1,3% m/m (+3,9% a/a)	+0,3% m/m	10/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +1,0% m/m
Ordini all'industria	+0,3% m/m (+10,6% a/a)	+2,5% m/m (+8,5% a/a)		18/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +2,6% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	95,0	97,0	97,0	23/06	Giu	
PMI manifatturiero	54,9	55,8	55,4	23/06	Giu	Stima flash Rivisto il dato di Mag da 56,2
PMI servizi	61,6	61,4	60,0	23/06	Giu	Stima flash Rivisto il dato di Mag da 61,9
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,2% m/m (-1,9% a/a)	+0,6% m/m (-3,0% a/a)		03/06	Apr	Rivisto il dato di Mar da +0,7% m/m (-2,0% a/a)
Consumi delle famiglie	+0,7% m/m (+1,9% a/a)	-1,3% m/m (+1,1% a/a)	+0,2% m/m (+1,1% a/a)	24/06	Mag	Rivisto il dato di Apr da -1,2% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-39,0	-38,0	-39,0	29/06	Giu	5° calo consecutivo dall'inizio del 2010

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE – Editoriale	Maggio	<p>“Nella riunione tenuta il 10 giugno, sulla base della consueta analisi economica e monetaria il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d’interesse di riferimento della BCE. L’attuale livello dei tassi resta adeguato. Gli ultimi dati confermano altresì che nella prima metà di quest’anno la ripresa economica è proseguita nell’area dell’euro, ma è probabile che i tassi di crescita trimestrali mostrino un andamento piuttosto discontinuo. Per il futuro, secondo il Consiglio direttivo si prospetta un ritmo di crescita moderato nell’area dell’euro, a fronte di perduranti tensioni in alcuni segmenti dei mercati finanziari e di un livello insolitamente elevato di incertezza. L’analisi monetaria conforta lo scenario di pressioni inflazionistiche contenute nel medio termine, come suggerisce la debole espansione della moneta e del credito. Nel complesso, il Consiglio direttivo si attende che la stabilità dei prezzi sia preservata nel medio periodo, sostenendo così il potere di acquisto delle famiglie nell’area dell’euro. Le aspettative di inflazione restano saldamente ancorate in linea con l’obiettivo di mantenere i tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio periodo. Il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione rimane essenziale.</p> <p>La politica monetaria metterà in atto tutto ciò che occorre per preservare la stabilità dei prezzi a medio termine nell’area dell’euro. Questo è il necessario e principale contributo della politica monetaria per favorire la crescita economica sostenibile, la creazione di posti di lavoro e la stabilità finanziaria. L’insieme delle misure non convenzionali adottate nel periodo di gravi tensioni finanziarie, ossia la cosiddetta “linea di maggiore sostegno al credito” e il Programma per i mercati dei titoli finanziari, è pienamente coerente con il mandato del Consiglio direttivo e, per come strutturato, di natura temporanea. Il Consiglio direttivo resta fermamente impegnato alla stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo; l’orientamento della politica monetaria e l’offerta complessiva di liquidità saranno modificati secondo opportunità. Il Consiglio direttivo continuerà dunque a seguire tutti gli andamenti nel prossimo periodo con molta attenzione.</p> <p>La ripresa in atto a livello mondiale e il suo impatto sulla domanda nei mercati di esportazione dell’area dell’euro, unitamente all’orientamento accomodante della politica monetaria e alle misure adottate per ripristinare il funzionamento del sistema finanziario, dovrebbero sostenere l’economia dell’area. Ci si attende tuttavia che la ripresa dell’attività sia frenata dal processo di aggiustamento dei bilanci in corso in diversi settori e dalle prospettive di debolezza del mercato del lavoro.</p> <p>Secondo la valutazione del Consiglio direttivo, le prospettive economiche sono soggette a rischi sostanzialmente bilanciati, in un contesto caratterizzato da un’incertezza insolitamente elevata. Per quanto riguarda i rischi al rialzo, l’economia mondiale e il commercio con l’estero potrebbero registrare una ripresa più marcata del previsto, stimolando ulteriormente le esportazioni dell’area dell’euro. In termini di rischi al ribasso persistono i timori di rinnovate tensioni in alcuni segmenti dei mercati finanziari con i relativi effetti sul clima di fiducia. Inoltre, potrebbero incidere verso il basso interazioni negative più intense o prolungate del previsto fra l’economia reale e il settore finanziario, nuovi rincari del petrolio e di altre materie prime e spinte protezionistiche, nonché la possibilità di una correzione disordinata degli squilibri internazionali.</p> <p>Quanto ai prezzi, in maggio l’inflazione sui 12 mesi misurata sullo IAPC è stata dell’1,6 per cento nell’area dell’euro, dopo l’1,5 per cento di aprile. L’aumento dell’inflazione negli ultimi mesi è principalmente riconducibile al rincaro dell’energia. Nella seconda metà di quest’anno non si possono escludere ulteriori lievi incrementi dell’inflazione al consumo. Le aspettative</p>

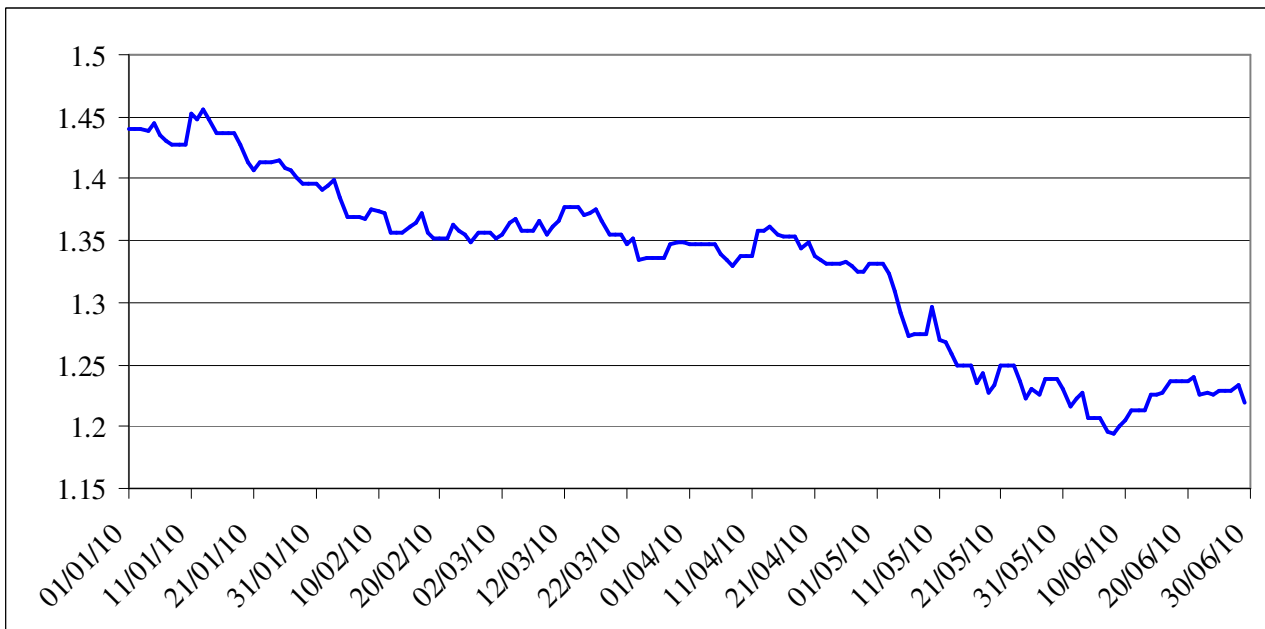
		<p>di inflazione di medio-lungo periodo continuano a essere saldamente ancorate in linea con l'obiettivo del Consiglio direttivo di preservare tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2 per cento a medio termine.</p> <p>Passando all'analisi monetaria, in aprile il tasso di variazione sui 12 mesi di M3 è rimasto invariato al -0,1 per cento. Il tasso di incremento sui 12 mesi dei prestiti al settore privato ha registrato un ulteriore lieve aumento; si è così portato in territorio positivo, ma è rimasto debole, pari allo 0,1 per cento. Insieme, questi dati seguitano a confortare la valutazione di un ritmo moderato dell'espansione monetaria di fondo e di pressioni inflazionistiche contenute nel medio periodo.</p> <p>La crescita effettiva di M3 sottostima ancora l'espansione monetaria di fondo; tuttavia, appaiono in graduale attenuazione l'impatto al ribasso generato dall'inclinazione piuttosto accentuata della curva dei rendimenti e i conseguenti spostamenti di fondi verso depositi e titoli a più lungo termine non inclusi in M3. Lo stesso vale per le riallocazioni all'interno di M3 che sono state osservate in risposta ai modesti differenziali di interesse fra i diversi strumenti compresi nell'aggregato. La crescita sui 12 mesi di M1, pari al 10,7 per cento, risulta ancora molto vigorosa. [...]"</p>
Noyer	01/06	<p>"Alcuni segmenti di mercato hanno smesso di funzionare correttamente, al punto da mettere a repentaglio la trasmissione della politica monetaria. L'Eurosistema ha quindi dovuto fare ricorso a nuove misure per contenere queste tensioni ed evitare effetti di spill-over all'economia reale. La stabilità macroeconomica degli ultimi due decenni non ha impedito a profondi squilibri macroeconomici e finanziari di crescere in parallelo, rafforzandosi a vicenda. Le cause principali della crisi risiedono quindi nei crescenti squilibri reali e nello sviluppo incontrollato dell'innovazione finanziaria. Le crisi finanziarie sono una caratteristica pervasiva dell'attuale capitalismo moderno. Le Banche Centrali dovrebbero quindi prepararsi ad affrontarle, definire le loro politiche con lo scopo di minimizzare i rischi di crisi future e infine dovrebbero evitare che le loro politiche fungano da stimolo a potenziali eccessive assunzioni di rischio da parte degli operatori "</p>
Bce	10/05	<p>"Guardando al futuro, le nostre aspettative di un'espansione dell'economia nell'area euro ad un tasso di crescita moderato, sono state confermate. A maggio il tasso d'inflazione si registrava a 1,6%, leggermente in aumento rispetto all' 1,5% di aprile. Il dato è dovuto principalmente all'aumento dei prezzi energetici. Potremmo assistere ad alcuni leggeri aumenti dell'inflazione nella seconda metà dell'anno. Nel medio periodo ci attendiamo che i prezzi aumentino in maniera moderata. La nostra analisi monetaria a medio termine conferma che le pressioni inflazionistiche restino contenute. Questo viene confermato dalla crescita molto debole della moneta e del credito. Suggestioni che l'inflazione possa non rispettare l'obiettivo prefissato, sono assolutamente infondati. Al contrario, le aspettative inflazionistiche dell'area euro sono notevolmente ben ancorate, in linea con la nostra definizione di stabilità dei prezzi. Dato lo scenario di prezzi stabili e di un solido ancoraggio delle aspettative di lungo termine, il Consiglio Direttivo considera appropriato il livello di politica monetaria e l'attuale livello dei tassi d'interesse di riferimento.</p> <p>Per far fronte alle tensioni sul mercato monetario, il Consiglio Direttivo ha deciso di reintrodurre alcune manovre straordinarie. In particolare, siamo tornati a concedere la piena assegnazione delle operazioni a 3 e 6 mesi, in modo da facilitare i piani di liquidità delle banche. E abbiamo riattivato delle operazioni di liquidità in dollari in coordinamento con la Fed ed una quantità di altre banche centrali per alleviare possibili tensioni di liquidità."</p>

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€ (quanti \$ per un €)



RIUNIONI 2010 -2011	
Fed	Bce
	10 Giugno 2010
22-23 Giugno 2010	24 Giugno 2010
	8 Luglio 2010
	22 Luglio 2010
	5 Agosto 2010
10 Agosto 2010	2 Settembre 2010
	16 Settembre 2010
21 Settembre 2010	7 Ottobre 2010
	21 Ottobre 2010
2-3 Novembre 2010	4 Novembre 2010
	18 Novembre 2010
	2 Dicembre 2010
14 Dicembre 2010	16 Dicembre 2010
	13 Gennaio 2011
25-26 Gennaio 2011	3 Febbraio 2011
	17 Febbraio 2011
	3 Marzo 2011
15 Marzo 2011	17 Marzo 2011
	7 Aprile 2011
	20 Aprile 2011
26-27 Aprile 2011	5 Maggio 2011
	19 Maggio 2011
	9 Giugno 2011
21-22 Giugno 2011	22 Giugno 2011
	7 Luglio 2011
	21 Luglio 2011
	4 Agosto 2011
9 Agosto 2011	8 Settembre 2011
20 Settembre 2011	22 Settembre 2011
	6 Ottobre 2011
	20 Ottobre 2011
1-2 Novembre 2011	3 Novembre 2011
	17 Novembre 2011
	8 Dicembre 2011
13 Dicembre 2011	22 Dicembre 2011

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
Fed					
			Tasso	Periodo	
2008					
16 Dicembre	-75	0,25	+0,9	Mag 10	-0,65
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
Bce					
			Tasso	Periodo	
2009					
7 maggio	-25	1,00	+0,8	Mag 10	+0,20
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90